

Rotary Club Bergamo Sud



RIUNIONE DEL 29 OTTOBRE 2015 BERGAMASCHI DA ESPORTAZIONE

(Relatore Corrado ROVARIS – Direttore dell'Opera Musicale di Philadelphia -USA-)

Appuntamenti da
segnare
pag. 4

Struttura – location –
notizie dal Club
pag 7 - 10

Notizie dai Gruppi
Orobico 1 e 2
pag. 10

Notizie dal Distretto
2042
pag. 11 - 13

PROSSIMA CONVIVIALE – giovedì 5 novembre 2015 – QUALE EUROPA
Relatore Elia VALORI

Pag. 13 e 14 - versione francese e versione tedesca

L'incontro con il direttore d'orchestra bergamasco che dirige l'Opera Philadelphia (USA) è un esempio come il talento italiano è più apprezzato all'estero che non in patria.

Un bergamasco da esportazione: Corrado ROVARIS

La serata si annunciava molto interessante. Chi già conosceva Corrado ROVARIS per le sue qualità artistiche di direttore d'orchestra si era attivato per essere presente. Occasione unica per un contatto diretto con l'eccellenza artistica italiana all'estero.

Il Presidente Marco GHISALBERTI nel discorso di apertura ha percorso la lunga carriera dell'illustre ospite sottolineandone i tratti più significativi, quali la sua partecipazione a numerosi concerti e festival in tutto il mondo. L'occasione di avere con noi il maestro Corrado ROVARIS è stata unica e ciò grazie all'impegno del nostro socio Emanuele CORTESI che, presentando l'Ospite, ha detto: *"... è una persona che ha dimostrato il suo valore professionale nel mondo. E' partito da Grumello (ora è cittadino americano) e si è imposto nel mondo musicale come Direttore d'Orchestra. Che è un mestiere difficile. Oggi saremo molto contenti se ci potessi illustrare, prima di tutto il percorso della tua vita che ti ha condotto fino a Filadelfia, e poi come è vissuta la cultura negli "States" e le differenze che hai trovato con quella italiana ed europea."* Ha quindi dato la parola a ROVARIS.

L'esposizione è stata molto piacevole e ricca di aneddoti che ha coinvolto tutti i partecipanti alla conviviale. Una serata TOP. Il quotidiano "L'Eco di Bergamo", nella sua edizione di sabato 31 ottobre ha dedicato un'intera pagina di giornale a questa conviviale che è stata un po' come la presentazione in anteprima della stagione operistica 2015/2016 del Teatro Donizetti.

Infatti, come ha scritto il giornale "Il Teatro Donizetti esce dalla propria «casa», scende in piazza per conquistare nuova gente. Il Rotary Bergamo Sud giovedì sera ha invitato a raccontarsi uno dei nuovi alfieri di questa «Donizetti Revolution», il direttore d'orchestra bergamasco Corrado Rovaris, atteso al suo ritorno sul podio del Teatro Donizetti i prossimi 27 e 29 novembre, con «Anna Bolena». Una produzione per la quale le prevendite sono già quasi esaurite. Il cast, con Alex Esposito, Carmela Remigio e Maxim Mironov è oggi il top sulla scena internazionale.

La bacchetta bergamasca ha raccontato ai rotariani analogie e diversità tra Stati Uniti e Italia nel vivere e costruire la musica, in particolare l'opera. Originario di Grumello del Monte, classe 1965, Corrado Rovaris ha da poco ottenuto il rinnovo fino al 2020 come direttore musicale della Philadelphia Opera Company, incarico che ricopre dal 2006.

«Dopo gli studi al Conservatorio di Milano sono stato cinque anni alla Scala, come assistente al Coro: un'esperienza unica, ma da cui partire per proseguire altrove» dice con semplicità. *«Poi ebbi la fortuna di dirigere, e nel 1999 anche negli Usa. Mi sono trovato così bene che ho preso la cittadinanza americana».*

Il direttore d'orchestra - spiega Rovaris - *«deve convincere tante altre persone delle sue idee sulla musica, gli orchestrali e il coro. Se tutto va*

La nostra
Conviviale

[vedi foto](#)

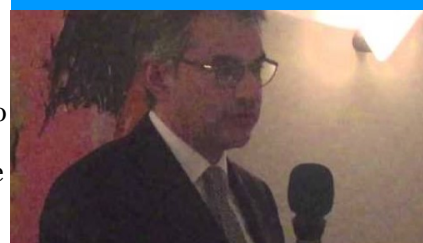


Conviviale del 29ott2015

[vedi video](#)



[Corrado ROVARIS: un bergamasco d'esportazione](#)



Rotary Club
BERGAMO SUD

RC Bergamo Sud -
You Tube

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

IL TEMA ROTARIANO
NOVEMBRE
"Mese dello sviluppo Economico e
Comunitario"

bene, arriva a realizzare il 50 per cento delle sue idee. Ma ci sono volte - e sono momenti magici, sublimi - in cui si arriva anche al 100 per 100. È un lavoro in parte simile a quello che fa l'allenatore di calcio: a volte basta pochissimo e le relazioni si possono compromettere». Negli Stati Uniti - dice Rovaris - esiste il «senso del bene comune e della collettività, una cosa che in Italia manca, soprattutto nella musica e in più in genere in campo culturale».

In Europa ci sono sovvenzioni statali, negli Usa lo Stato non versa un dollaro, tutto si basa su risorse private, che sono fiscalmente deducibili: *«Come artista mi sono trovato a dover fare anche ricerca di fondi, per molti colleghi è una cosa del tutto estranea alla loro dimensione artistica. Invece non è così, perché in questo modo si è molto più liberi. Le fondazioni e i privati che ci finanziano hanno un rendiconto semestrale o trimestrale di come utilizziamo i soldi e tutto funziona benissimo. Walmart ad esempio, multinazionale ricchissima (2 milioni e 500 mila dipendenti nel mondo, 500 miliardi di dollari di fatturato) restituisce alla collettività parte del suo patrimonio in attività artistiche: «Ci ha dato prima 600 milioni per la sede, poi 800 per la manutenzione e in più ci ha chiesto di creare un'orchestra. Ho fatto oltre 500 audizioni di giovani e ora 82 ragazzi di età inferiore a 26 anni si trovano a lavorare in una realtà che è un sogno. C'è un tale entusiasmo che alle tre di notte, dopo un concerto, ci siamo trovati nel ristorante a suonare la Sinfonia 40 di Mozart. Assieme realizziamo il nostro sogno più importante: fare musica».*

In questo modo *«tutto è più semplice: chi vuol fare musica e arte va direttamente da chi può dargli i mezzi e le risorse, senza che ci siano tasse e uno Stato che intermedia. Negli Usa gli investimenti sulla formazione sono molto popolari, si trovano moltissime risorse. Si lavora per i giovani e per il loro lavoro futuro, tutto il sistema è molto stimolante, e l'etica del lavoro è al top».*

E Bergamo? *«Mi sembra che stia cominciando a capire che potenziale enorme sia il marchio Donizetti. Un po' come ha fatto Bilbao con il Guggenheim. Con Città Alta e i nostri tesori d'arte abbiamo un patrimonio unico».*



Per altro anche l'andare a un concerto o all'opera in Italia o negli Stati Uniti è molto diverso: *«Da noi si va per giudicare, e speso i giudizi sono scioccanti, soprattutto per i giovani; in America si va a teatro per godersi una serata. Da noi se qualche giovane ha successo si pensa a quali modi abbia trovato per far carriera, c'è sempre molta invidia. Eppure - conclude Rovaris - i talenti che abbiamo in Italia sono enormi, non si trovano da nessun'altra parte, ma qui tutto è molto più complicato, e lasciato all'iniziativa del singolo».* (BERNARDINO ZAPPA - per gentile concessione de "L'Eco di Bergamo")

L'intervento del maestro Corrado ROVARIS è stato registrato e lo potete [qui riascoltare](#).

Alla conviviale abbiamo avuto il piacere di avere numerosi ospiti e la visita di Gianluca Riguzzi del R.C. RIMINI Distretto 2072° che ha scambiato con il nostro Presidente il gagliardetto di Club.

La serata si è conclusa con l'invito a partecipare alla prossima di giovedì 4 novembre dove avremo come relatore il prof. Elio VALORI che ci parlerà di QUALE EUROPA.

APPUNTAMENTI IMPORTANTI DA SEGNARE IN AGENDA

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE AVREMO COME RELATORE L'ILLUSTRE PROF. ELIA VALORI DEL QUALE ALLEGO IL SUO CURRICULUM



Giancarlo Elia Valori, nato in provincia di Venezia il 27 gennaio 1940, ma romano d'adozione, è laureato in economia e commercio e in scienze politiche. Dopo i corsi di alta formazione manageriale e di perfezionamento, attraverso appositi stage e master economico-finanziari negli Stati Uniti d'America, è stato assistente dell'Istituto

per le ricerche economiche presso l'università di Denver, uno dei più prestigiosi atenei privati del Colorado.

A seguito di un'intensa attività didattica nelle cattedre di diritto tributario e di giurisprudenza, rispettivamente, presso le università agli studi di Napoli e Bologna, nonché in altri importanti atenei di economia cosmopolita e di relazioni internazionali, tra i quali: lo "Schiller College – an American University in Europe" di Parigi, il "Salvador" di Buenos Aires e la "Sapienza" di Roma, ha svolto una proficua e intensa attività di consulenza.

Dapprima presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel primo governo presieduto da Aldo MORO (dal 22 luglio 1964 al 23 febbraio 1966, nella coalizione politica DC – PSI – PSDI – PRI); successivamente, attraverso mirati progetti di programmazione economica, con i ministri del Bilancio (Luigi Pieraccini e Giovanni Preti), nonché con "La Compagnie Financiere Conseil" di Edmond Rothschild a Parigi, con il Fondo monetario internazionale a Washington per studi specifici sul problema dei cambi e sulla riforma del sistema monetario internazionale e con il Segretariato Generale della C.E.P.A.L. (Commissione delle Nazioni Unite per i Paesi Latino Americani).

Per la validità del suo poliedrico impegno di manager, docente ed economista a respiro internazionale è divenuto nell'unanime giudizio della coscienza pubblica nazionale cardine di riferimento nelle "privatizzazioni di grandi società" per aver portato a termine, con grande successo e ammirazione, la privatizzazione di SME-Società Meridionale Finanziaria e del Gruppo Autostrade.

La vocazione di affrontare e risolvere le varie complessità è una delle tessere più importanti del mosaico d'azione che Valori ha saputo realizzare al servizio del Paese, tanto da essere additato come una delle personalità più rappresentative nel grande settore autostradale europeo.

Sono pochi, in verità, quelli che non conoscono Giancarlo Elia Valori. Per questi riproponiamo il lungo percorso al vertice di numerose società ed enti: Gruppo Autostrade, Sirti Internazionale, Italstrade, SME (Società meridionale Finanziaria), G.S.-Società Generali Supermercati, Italstrade, IGI (Istituto Grandi Infrastrutture), Blu (gestore di telefonia mobile), Unione Industriali di Roma, Confindustria Lazio, Torno Internazionale, Autovie Venete, Milano-Mare e Milano Tangenziali, Sviluppo Lazio, AISCAT (Associazione Italiana delle Società Concessionarie di Autostrade e Trafori), ASECAP (Association européenne des

concessionaries d'autoroutes et d'ouvrages à pèage). Di quest'ultima designazione, che scaturì principalmente dal voto dei francesi, è stato nominato, a Strasburgo, Presidente onorario della prestigiosa Associazione.

Strenuo sostenitore della realizzazione di moderni assi ferroviari e autostradali ha concretamente concorso alla messa in opera dell'autostrada Kiev-Odessa. La cui arteria, che rafforza la strategia di apertura europea verso Est, è destinata ad essere il fulcro di collegamento, tra il "Corridoio 5" e il "Corridoio 9", nell'area Baltica e l'area circostante del Mar Nero.

Attualmente è alla guida de La Centrale Finanziaria Generale S.p.A., della Fondazione Laboratorio per la Pubblica Amministrazione, della Delegazione italiana della Fondazione Abertis e di Huawei Technologies Italia (il colosso delle telecomunicazioni).

Inoltre è vicepresidente del prestigioso Istituto Weizmann di Parigi, nonché membro dell'Advisory Board School of Business Administration College of Management di Israele, Consulente economico di HNA Group (il gruppo cinese, leader mondiale di servizi integrati nel turismo, trasporti, logistica, affari e finanza), Consigliere del Comitato Consultivo della Khashoggi Holding Company, nonché Advisory Committee dell'Historical-technical Journal "Conservation Science in Cultural Heritage".

Già docente in "Scienze della comunicazione nelle relazioni internazionali" presso la Facoltà di lettere e filosofia della Libera Università Maria SS. Assunta di Roma, attualmente esercita l'attività di "professore straordinario" di Economia e politica internazionale presso la Peking University, uno dei più antichi e prestigiosi atenei della Cina, dove vengono formati i futuri dirigenti.

Nonostante i suoi onerosi "compiti", riesce a indossare, instancabilmente, i panni di manager, non senza frenare la meritoria "missione" in molti settori della vita culturale e sociale a livello planetario. E' detentore di importanti Cattedre in prestigiosi Atenei: Yeshiva University di New York (Presidente della Cattedra della pace nel pensiero politico ebraico italiano presso la Facoltà di scienze politiche), Hebrew University di Gerusalemme (Presidente della Cattedra per gli studi sulla pace e la cooperazione internazionale), Peking University (Presidente della Cattedra della pace, della sicurezza e dello sviluppo internazionale presso la Facoltà di relazioni internazionali).

Negli stessi atenei di Pechino e Gerusalemme, presiede inoltre, rispettivamente, il "Centro Euro-Cina", un apprezzato organismo che contribuisce a sviluppare e rendere più fecondi gli interscambi fra paesi di culture diverse, mentre a Gerusalemme riveste la carica di Direttore di uno specifico corso di laurea, nella facoltà di Giurisprudenza, aperto sia a studenti ebrei che arabi.

Di particolare interesse sono risultate le conferenze su temi internazionali ed economici che, nel corso degli anni, ha svolto nelle più importanti università internazionali, dove ha ricevuto, oltre a numerosi e significativi titoli accademici ad honorem, il

plauso delle autorità, del corpo docente e degli studenti.

In tale contesto è da annoverare un suo intervento "speciale" sul tema: "La Cina nel quadrante geoeconomico e geopolitico Mediterraneo", in occasione dell'investitura a "Membro Numerario" della "Reale accademia di scienze economiche e finanziarie" di Barcellona (uno dei più importanti atenei cosmopoliti di dottrine di economia e finanza), in cui, con la consueta eloquenza e l'indiscussa capacità d'analisi, ha tracciato la progressiva espansione economica del colosso asiatico. Un argomento di grande attualità che si è dimostrato molto importante per i vertici dell'Ateneo catalano, capeggiato dal professor Jaume Gil Aluja.

L'eccezionale impegno profuso nei numerosi e delicati incarichi, ricoperti nel corso della lunga e brillante attività, hanno suscitato ammirazione e rispetto anche al di là dei confini nazionali: quale ambasciatore della cultura e dell'imprenditoria nazionale ha portato i colori dell'Italia ovunque nel mondo, riscuotendo unanimi consensi e significative benemeritenze in Europa, in Asia e nelle Americhe.

Da persona della non violenza è stato in prima linea in difesa della vita umana e della pace tra i popoli, che difende e sostiene strenuamente senza alcuna preclusione ideologica attraverso un ammirevole impegno al servizio della solidarietà e della fratellanza. A significazione di ciò, in occasione della conferenza europea dei Rabbini, del 29 giugno 1999 a Praga, ha ricevuto il "Premio Sir Moses Montefiore", massimo riconoscimento internazionale del mondo ebraico attribuito dal Centro mondiale dei servizi religiosi per la diaspora. Nella cui motivazione è scritto: "La dedizione al popolo ebraico in genere e alla Comunità italiana in particolare, attraverso un impegno forte e tenace, portato avanti anche nell'università di Gerusalemme".

L'amicizia che lega Giancarlo Elia Valori a Israele è nota a tutti: uno dei momenti-simbolo di questo stretto legame, peraltro manifestato pubblicamente nel corso degli anni, può essere individuato nell'apertura del "Centro Ben Gurion" presso Peking University il 3 marzo 1993. In occasione dello storico evento, l'allora ministro degli esteri israeliano e suo amico personale, Shimon Peres, così si esprime: "Giancarlo Elia Valori ha gettato un solido ed importante ponte tra Israele e Cina, che non sarebbe stato possibile realizzare senza la sua lungimiranza e dedizione". Lo stesso Shimon Peres, durante il suo primo impegno ufficiale da primo ministro, dopo l'assassinio di Yitzhak Rabin, dichiarò pubblicamente che "Il professor Valori è esponente di una lunga tradizione italiana caratterizzata dalla tolleranza verso il prossimo e gli altri popoli, una tradizione di gente che ha voluto legare le sue posizioni al destino del nostro popolo".

Tra i tantissimi riconoscimenti merita una menzione particolare il titolo di Honorable, conferitogli il 18 febbraio 2002 "per il suo impegno unico e preziosissimo e per le azioni intraprese in favore dell'Académie des Sciences dell'Institut de France". A cui si aggiunse, successivamente, la nomina a "Presidente d'onore" della stessa Fondazione Internazionale. Tale qualifica di "Honorable" non è solo una "onorificenza davvero straordinaria", creata eccezionalmente per lui, ma è principalmente un "titolo a vita" pari a quel rango di "immortel", insito in ogni membro dell'Institut de France, di cui l'Académie des Sciences, fondata nel 1666 da Jean Baptiste Colbert, fa parte.

Tra l'altro, Valori è il primo e unico italiano a fregiarsi di un titolo che fu, più di tre secoli fa, del cardinale Giulio Mazzarino. A suggellare questa affinità, in occasione delle celebrazioni del quarto centenario della nascita dell'alto prelato, il comune di Pescina, che ha dato i natali a questo illustre personaggio, gli ha conferito la cittadinanza onoraria.

Pochi sanno che la "Legion d'Onore" che l'allora presidente francese Francois Mitterrand consegnò a Valori è un riconoscimento "guadagnato sul campo": quando, nel 1988, riuscì

a ottenere la liberazione di tre ebrei, sequestrati in Libano, tre anni prima, dal gruppo islamico battezzato "Organisation de la justice revolutionnaire". A Valori venne chiesto da alcuni autorevoli amici, "per così dire internazionali", di intercedere presso l'allora presidente nordcoreano – Kim Il Sung, conosciuto nel 1975 in Cina durante l'apertura dell'ufficio di corrispondenza Rai – allo scopo di ottenere la liberazione degli ostaggi. Il leader nordcoreano, a seguito della richiesta dell'amico Valori, chiese al governo iraniano di esercitare la propria influenza sui sequestratori e, il 5 maggio 1988, Jean Paul Kauffmann, giornalista della televisione francese, Marcel Fontane e Marcel Carton, operatori della stessa emittente, vennero finalmente rimessi in libertà. E solo dieci anni dopo, dallo scioglimento del segreto di stato, si venne a sapere che questo fu possibile grazie all'intervento di un autorevole cittadino italiano.

È molto significativo ricordare un passo dell'intervento dell'allora ambasciatore di Francia a Roma che, nel consegnare a Valori le insegne di "Cavaliere della Legion d'Onore" per meriti speciali da parte del presidente Mitterrand, così si esprime: "il professor Valori è un uomo che sa guardare al di là delle proprie frontiere per comprendere il mondo. Ma è anche un vero europeo che non dimentica quanto l'Europa sia il suo stesso Paese e come attraverso lo sviluppo di ciascuno possa essere costruito e fondarsi l'avvenire di tutti..."

Molto stimato in Francia, a seguito del conferimento all'ambita decorazione di "Officier della Legion d'Onore", Giancarlo Elia Valori è entrato a far parte di una elite ristrettissima di personalità particolarmente autorevoli oltralpe. Ma tanti altri sono i Paesi che hanno voluto annoverarlo fra i personaggi più stimati e ammirati, attribuendogli alti e significativi riconoscimenti. Tra cui il suo amatissimo Paese, dove ha ricevuto le massime onorificenze di Cavaliere di Gran Croce e di Cavaliere del Lavoro al Merito della Repubblica Italiana.

Una vita passata ai vertici di grandi società private e pubbliche non gli ha impedito di operare con grande dedizione e volontà anche nel variegato campo culturale, nel quale ha ricevuto dall'UNESCO la nomina di "Ambasciatore di buona volontà", per l'impegno profuso nella diffusione e nella promozione del patrimonio di conoscenze nei significati più nobili.

Oltre ai saggi su personaggi come "Il gigante David - Ben Gurion tra mito e realtà" o temi di attualità come "La pace difficile – Angosce e speranze in Medio Oriente", le sue numerose e apprezzate opere, tra cui: "Geopolitica dello spazio", arricchita dalle prefazioni del Presidente dello Stato d'Israele Shimon Peres e del Presidente emerito della Repubblica italiana Francesco Cossiga, hanno offerto preziosi spunti di riflessioni e un significativo contributo in occasione di qualificati dibattiti, in particolare, sull'Europa unita.

Di grande interesse sono risultate le sue iniziative editoriali: "La via della Cina – Passato, presente e futuro di un gigante della storia", edito da Rizzoli; "Il Risorgimento oltre la storia", redatto in occasione dell'apertura delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia; "Antisemitismo. Olocausto. Negazione - La grande sfida del mondo ebraico nel ventunesimo secolo", edita da Mondadori; "I giusti in tempi ingiusti", edita da Rizzoli; "Il futuro è già qui – Gli scenari che determineranno le vicende del nostro pianeta", edita da Rizzoli; "Mediterraneo tra pace e terrorismo", edita da Rizzoli e arricchita dalle prefazioni di Shimon Peres, presidente dello Stato di Israele, Guido De Marco, presidente emerito della Repubblica di Malta, e dell'editorialista Stefano Folli.

Molto apprezzate a livello internazionale le recenti opere, "Petrolio – La nuova geopolitica del potere", curata magistralmente per offrire un'idea più chiara di ciò che realmente sta avvenendo nel Mediterraneo. Tale concetto, alla luce delle nuove conoscenze socioculturali, è stato ampliato attraverso il coinvolgimento altri aspetti più globali e importanti della vita delle persone. In quest'ottica si collocano anche le precedenti opere – "Geopolitica

del cibo” e “Geopolitica dell’acqua” – che unitamente alla più recente fatica letteraria, “Geopolitica della salute”, rappresentano un tutt’uno, che fa riflettere e apre scenari sui nodi cruciali per la vita e il benessere dell’umanità.

In questo libro ha voluto far emergere le metafore della vita: la salute, le malattie e la loro distribuzione geografica e politica, le cure, i farmaci, il rapporto tra le medicine tradizionali e le tecniche più moderne; allo scopo di far conoscere ai lettori, pur nella complessità delle situazioni geopolitiche congiunte, connesse ad un mondo sempre più globalizzato, anche le cause-effetto su alcune sintomatologie o gravi malattie diffuse che minacciano l’umanità, drammaticamente in tumultuosa evoluzione.

Nello specifico, “Geopolitica dell’acqua – La corsa all’oro del nuovo millennio”, edito da Rizzoli e arricchito dalla prefazione di Antonio Maccanico, è un’iniziativa editoriale nata da una conversazione con il presidente emerito dello Stato di Israele, Shimon Peres, che offre una prospettiva chiara e completa sugli sviluppi del concetto acqua, maturato all’interno del sistema di valori capitalistici e sulla considerazione di quanto “pesi” a livello sociale questo importante bene dell’umanità, non solo fisicamente, considerato che, un litro di questo “oro”, pesa più di un litro di petrolio.

Molto apprezzato dalla critica anche la nuova opera: «Raimondo di Sangro – Il Principe di Sansevero e la magia dell’Illuminismo», composta per ricordare questo illustre personaggio che molto ha contribuito alla cultura nazionale e alla diffusione dei valori dell’illuminismo.

A riconoscimento della validità del suo poliedrico impegno di studioso e di pubblicista a respiro universale, ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Tra i quali: il premio giornalistico “Ischia Mediterraneo” (di cui è stato, successivamente, Presidente della giuria), per aver valorizzato l’area mediterranea con analisi acute e originali sulle relazioni geopolitiche e geoeconomiche; la “Bancarella per le Relazioni Internazionali”; il “Premio Internazionale della Cultura”, da parte della “International Immigrants Foundation delle Nazioni Unite”, per il forte impegno profuso nel promuovere e rafforzare le relazioni socio-culturali tra Europa e Cina.

Insieme a lui, nel 1993, hanno ricevuto questo ambizioso riconoscimento alte personalità internazionali, tra le quali: Mikhael Gorbachov, Jorge Mas Canosa, Jonas Salk ed Eugenio Alberto Lestelle.

Una menzione particolare, comunque, meritano gli altissimi riconoscimenti ricevuti dal “Consiglio Mondiale del Panafricanismo” (COMOPA), quali: “Cavaliere di Gran Croce dell’Ordine di Comopa”, un’onorificenza riservata solo a Capi di stato e funzionari africani di altissimo rango come Nelson Mandela, Kofi Annan e Boutros Boutros Ghali; nonché l’assegnazione del “Gran Premio Letterario 2011”, a significazione del lodevole contributo che il professor Valori ha svolto per il progresso dell’Africa in vari settori: dalla diplomazia internazionale alla realizzazione di studi geopolitici di altissimo livello, che hanno permesso di contribuire pienamente alla storia del Continente fin dagli anni ‘80, nonché di annientare antiche discriminazioni etniche nel fervore di conseguire uno spazio comune nell’ambito della civiltà, del progresso e della convivenza pacifica.

A MARGINE DI EXPO 2015

Spreco alimentare

Possiamo salvare il pianeta semplicemente evitando di sprecare cibo?

Buona parte degli alimenti che produciamo non arriva sulla nostra tavola. Il cibo viene sprecato nelle fattorie, negli impianti di lavorazione, nei supermercati, nei ristoranti, e nei frigoriferi. Nei paesi in via di sviluppo i prodotti commestibili si perdono per la cattiva conservazione e le difficoltà di accesso ai mercati. Nel percorso che va dai campi alla nostra tavola un terzo degli alimenti che produciamo va perduto o finisce nella spazzatura. Il totale annuo degli scarti ammonta a 1.300 milioni di tonnellate, sufficienti a nutrire tre miliardi di persone. Negli Stati Uniti, lo spreco è ancor più eclatante: più del 30 per cento del cibo, per un valore di 162 miliardi di dollari l’anno, non viene consumato.

I nuovi volti della fame

Negli Stati Uniti più della metà delle famiglie bisognose è di razza bianca, e in due terzi di quelle con figli c’è almeno un adulto che lavora, di solito con un impiego a tempo pieno. Con questa novità è arrivata una nuova definizione: nel 2006 il governo ha sostituito la parola “fame” con “insicurezza alimentare”. Il numero degli americani malnutriti è cresciuto in modo drammatico: nel 2012 erano 48 milioni, cinque volte rispetto alla fine degli anni Sessanta e il 57 per cento in più dalla fine degli anni Novanta. Ogni giorno in Italia milioni di persone fanno i conti con la mancanza di cibo. Secondo l’Istat, il 24,9 per cento delle famiglie residenti in Italia vive in una situazione di disagio economico e il 17,5 per cento delle famiglie dichiara di non potersi permettere un pasto adeguato almeno ogni due giorni.

STRUTTURA E LOCATION



Siate dono nel mondo

**ROTARY
INTERNATIONAL**
Presidente

K.R. "Ravi" RAVINDRAN

DISTRETTO 2042

Governatore

Gilberto DONDE'

Segretario

Rosalba VELLI SALETTI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027
- e-mail: rbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Marco GHISALBERTI

Vice Presidente

Fulvia CASTELLI

Segretario

Marco ROSSINI

Past President

Matteo FERRETTI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Presidente Eletto

Clemente PREDA

Prefetto

Carlo GHEZZI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Delfina FAGNANI - Edoardo GERBELLI - Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Anna VENIER - Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB



A

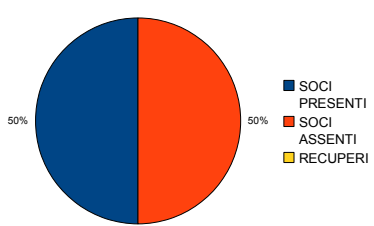
- **Ferretti Matteo** 30 nov
- **Castelli Fulvia** 5 dic
- **Jannone Giorgio** 6 dic
- **Bernini Bruno** 7 dic

le riunioni del mese

novembre

- **5 Novembre: Prof. Elia Valori - QUALE EUROPA -**
- 12 Novembre: Consiglio Direttivo
- 19 Novembre: Dr. Valsecchi
- 26 Novembre: Assemblea del Club

presenze alla conviviale del 29 ottobre 2015

Soci presenti	27	
Coniugi	2	
Ospiti dei Soci	3	
Ospiti del Club	4	
Totale	36	
Soci presso altri Club (recupero)		TABELLA PRESENZE

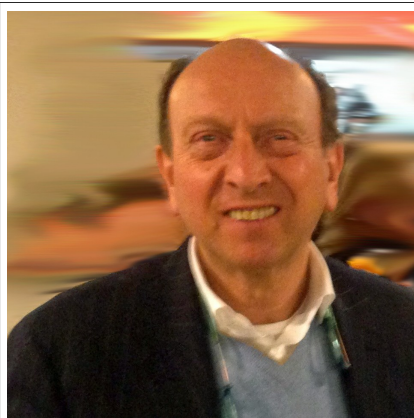
LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2015 SONO 63 DI CUI: ATTIVI 60 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 6 - ONORARI 3

notizie dalle Commissioni

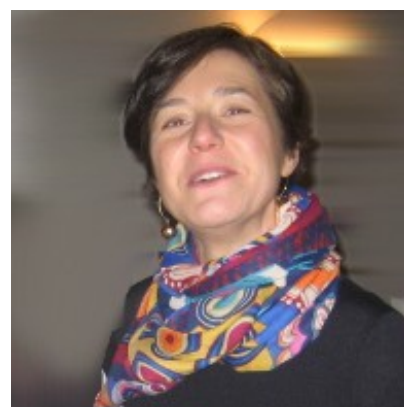
RESPONSABILI DELLE COMMISSIONI



AMMINISTRAZIONE
Corrado PEREGO



PUBBLICHE RELAZIONI
Elio ZAMBELLI



AZIONE GIOVANILE
Anna VENIER



ROTARY FOUNDATION
Fulvia CASTELLI



EFFETTIVO
Pietro PELLEGRINI



PROGETTI
Paola BRAMBILLA

E' auspicabile che tutti i soci partecipino ad almeno una Commissione. Occorre solo comunicarlo al Responsabile della Commissione a cui si intende partecipare.

Parlano di noi

In cattedra le meraviglie della medicina Ma il primo rimedio è la prevenzione

La lezione al Mascheroni. Il cardiologo Tespili ha illustrato agli studenti i progressi delle tecnologie sul cuore. L'incontro promosso dall'Avis comunale per BergamoScienza

ALICE BASSANESI

Una lezione sulle più comuni patologie che riguardano cuore e coronarie tenuta da un professore «di oggi» a quelli che potrebbero essere i professori «di domani»: si è tenuta ieri mattina nell'aula magna dell'istituto Mascheroni una conferenza dal titolo «La malattia del secolo: coronarie e dintorni», organizzata dall'Avis nell'ambito di BergamoScienza.

«La collaborazione della sezione comunale dell'Avis con BergamoScienza - sottolinea il presidente Roberto Guerini - continua da anni. Uno degli obiettivi dei nostri gruppi infatti è quello di fare formazione sanitaria; non basta sensibilizzare le giovani generazioni all'importanza di donare il sangue, serve anche fare dell'informazione sanitaria. Insomma, dobbiamo cercare di fare in modo che l'offerta di sangue si alzi, ma che contemporaneamente cali la richiesta».

Così quest'anno l'Avis Bergamo ha pensato di proporre ai ragazzi delle scuole di Bergamo (erano presenti alcune classi del Mascheroni e altre del Lusana) una conferenza tenuta da Maurizio Tespili, direttore del-

l'Unità complessa di Cardiologia dell'Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate.

«La malattia del secolo? - ha detto - non sono i tumori, ma le cardiopatie: se consideriamo i numeri vediamo che oggi quelli delle coronopatie sono altissimi. Fino al 2010 i numeri che riguardano la mortalità a causa queste patologie sono stati in aumento, poi c'è stato un calo importante».

I progressi della scienza medica ed i miglioramenti igienico-sanitari hanno permesso un allungamento della durata media della vita. L'ottimismo per questa longevità sarebbe giustificato se non fosse che, dopo i quarant'anni (cinquanta nella donna), l'uomo è più esposto a malattie degenerative, soprattutto dell'aterosclerosi e delle sue complicanze. Infarto del miocardio, ictus, angina pectoris rappresentano quindi oggi la causa principale di mortalità.

Fattori di rischio

«I fattori di rischio - ha detto Tespili - sono di due tipi: non modificabili (età e sesso, per esempio) e modificabili. Sono su questi ultimi che dobbiamo agire per prevenire le coronopatie: combattere il fumo, l'obesità, difendere gli stili di vita corretti».



Maurizio Tespili, direttore dell'Uc di Cardiologia del Bolognini, ha incontrato gli studenti

Grande interesse da parte degli studenti, anche per la donazione del sangue

Il cardiologo ha spiegato ai ragazzi l'evoluzione nelle tecniche di intervento, da quelle ormai in disuso alle più recenti. I ragazzi hanno dimostrato un grande interesse per l'argomento, e si sono anche informati sulle modalità di donazione del sangue.

«Speriamo che molti di que-

sti ragazzi - conclude Guerini - un giorno diventino donatori. La nostra sezione, che l'anno prossimo festeggerà l'ottantesimo dalla sua Fondazione, conta circa 2.900 donatori, i dati aggiornati delle donazioni parlano di 4.753 donazioni a oggi. Ma, in realtà, anche numeri alti come questi non sono mai abbastanza».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

GRUPPO OROBICO 1

AG Ugo BOTTI

<u>RC BERGAMO</u>		<u>RC BERGAMO NORD</u>	
<u>RC BERGAMO OVEST</u>		<u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u>	

QUADRO CONVIVIALI DEL GRUPPO OROBICO 1

Rotary Club	Data	Argomento	Data	Argomento
Bergamo	lunedì 02 novembre 2015	Ore 18,00 - GAMEC - Bergamo - Riunione serale. "Visita guidata alla mostra di Malevic".	lunedì 9 novembre 2015	Ore 12,45 - Ristorante Colonna - Bergamo - Riunione meridiana. "Il Rotary Bergamo in Perù: un viaggio di altissimo livello in alta quota". Relatore dott. ALBERTO PERSONENI, Socio del Club
Ovest	lunedì 02 novembre 2015	ingresso e presentazione del nuovo socio Davide Lo Sasso.	lunedì 9 novembre 2015	ore 19:00 Messa per i nostri soci defunti a seguire in sede ore 20:00 Malevic e le avanguardie a cura del prof. Elio Grazioli
Nord	martedì 03 novembre 2015	Messa di commemorazione dei Soci defunti - conviviale Al Pitentino	martedì 10 novembre 2015	Riqualificazione artistica del Palazzo della Libertà di Bergamo
Città Alta	giovedì 05 novembre 2015	ore 20,00, visita del Governatore	giovedì 12 novembre 2015	Alle ore 18,45, incontro presso la Biblioteca Angelo Mai, saluto della Direttrice e preview per i soci dei restauri al Palazzo Nuovo (atrio, salone, sala Tassiana, sala del Cancelliere). Alle ore 20,00, alla Taverna del Colleoni, parleremo della Biblioteca Angelo Mai:
Bergamo	lunedì 16 novembre 2015	Ore 12,45 - Ristorante Colonna - Bergamo - Riunione meridiana. "Assemblea annuale".	lunedì 23 novembre 2015	Ore 12,45 - Ristorante Colonna - Bergamo - Riunione meridiana. "Il caso Majorana". Relatore prof. ERASMO RECAMI, fisico e scrittore
Ovest	sabato 14 novembre 2015	ore 17:40 per il primo gruppo e ore 18:00 per il secondo, visita alla mostra di Malevic presso la GAMeC (durata della visita 75 minuti). A seguire aperitivo/light dinner.	lunedì 16 novembre 2015	Assemblea generale dei soci
Nord	martedì 17 novembre 2015	Assemblea dei Soci del Club	martedì 24 novembre 2015	Apprendimento gratuito dalle migliori università del mondo tramite i MOOCs: l'esperienza dell'Università Bocconi
Città Alta	giovedì 19 novembre 2015	Da definire	giovedì 26 novembre 2015	Da definire

GRUPPO OROBICO 2

AG Sergio MORONI

[RC TREVIGLIO BASSA
PIANURA
BERGAMASCA](#)



[RC ROMANO DI
LOMBARDIA](#)



[RC SARNICO E VALLE
CAVALLINA](#)



[RC DALMINE
CENTENARIO](#)



NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

DISTRETTO 2042

CROCIERA MSC MEDITERRANEO



Durata: 6 giorni/5 notti

Partenza: 19 Aprile 2016

*Itinerario: Genova, Napoli, Corfù (Grecia),
Kotor (Montenegro), Venezia.*

Sistemazione in cabina doppia vista mare

A.I.D.D. ONLUS

Manifestazione in Intermeeting

tra i

Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042

e

Lions Club del Distretto 108 Ib4

*Anche tu puoi aiutarci e prevenire
le devianze giovanili
aderendo alla nostra Associazione*

A.I.D.D. ONLUS

cod. IBAN: IT45A033590160010000065704
5 per mille: Cod.Fiscale 03756330159

20095 Cusano Milanino - Via Bellini 29 - Tel. 02 6690741
web: www.aidd.it - mail: segreteria@aidd.it

“La Musica è Vita”

Concerto - XVI Edizione



Distretto
108 Ib4



Distretti
2041-2042

A.I.D.D. ONLUS

*Associazione Italiana contro la
Diffusione delle Dipendenze*



SCUOLA MILITARE TEULIE'

C.so Italia, 58 - MILANO

Mercoledì 25 Novembre 2015 ore 19:30

A.I.D.D.

Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze

La Scuola Militare Teulie'

presentano

IL XVI CONCERTO

“ LA MUSICA E' VITA ”

COMPLESSO “SHAMROCKBAND”

DUO PIANISTICO

Manuela Migliore e Sebastiano Di Gioia

Breve testimonianza della

Psicologa A.I.D.D. Manuela Ponti

Mercoledì 25 Novembre 2015

*ore 19:30 Teatro della Scuola Militare Teulie'
Ingresso Pedonale - Corso Italia, 58 - Milano*

PROGRAMMA

- ore 19:30 Accoglienza
- ore 19:45 Saluto di benvenuto
del Comandante della Scuola Militare Teulie'
- ore 19:50 Saluto del Presidente dell'A.I.D.D. e dei
Governatori dei Distretti Lions e Rotary
- ore 20:00 Inizio Concerto:
 - >Complesso Shamrock band
 - >Breve testimonianza della Psicologa A.I.D.D. Manuela Ponti
 - >Duo Pianistico M. Migliore - S. Di Gioia
- ore 21:30 >Estrazione premio Crociera MSC per due persone
- ore 22:00 >Consegna Attestati e Targhe
Cocktail a Buffet

□□□□□

Informazioni e prenotazioni:

Segreteria A.I.D.D. Onlus
Tel. 02 6690741 - ore 9:30 alle 13:00 (Lun.Mart.Giov.)
mail: segreteria@aidd.it

si ringraziano:



MSC Crociere



AUTOSILO MATTEOTTI
Pietro & Vittorio Sna

**NEL PROSSIMO NUMERO PUBBLICHEREMO LA LETTERA DI NOVEMBRE DEL
GOVERNATORE GILBERTO DONDE'**

CODICE DEONTOLOGICO DEL ROTARY

Come Rotariano, m'impegno a:

1. Agire con integrità e secondo i più elevati standard etici, sia nella mia vita personale che professionale.
2. Applicare i principi di correttezza in tutti i miei rapporti con gli altri e trattare le persone e l'occupazione da loro svolta con il dovuto rispetto.
3. Mettere le mie competenze professionali a disposizione dei giovani, assistere le persone particolarmente bisognose e migliorare la qualità della vita nella mia comunità e nel mondo.
4. Evitare comportamenti che possano recare danno o discredito nei confronti del Rotary e dei colleghi Rotariani.



Club gemellati di Chalon e Offenbourg

La rencontre avec le chef d'orchestre qui dirige Bergame Opéra de Philadelphie (Etats-Unis) est un exemple de la façon dont le talent italien est plus appréciée à l'étranger que chez eux.



Une Bergame d'exportation: Corrado Rovaris

La soirée sera annoncé très attrayant. Qui savait déjà Corrado Rovaris pour son directeur artistique de Orchetra avait tourné pour être présente. Une occasion unique pour un contact direct avec l'excellence artistique italien à l'étranger.

Président Marco GHISALBERTI dans son discours d'ouverture a parcouru la longue carrière de l'illustre hôte en soulignant les traits caractéristiques les plus importantes, telles que sa participation à de nombreux concerts et festivals à travers le monde. L'occasion d'avoir avec nous le maître Corrado Rovaris était unique et ce grâce à l'engagement de notre membre Emanuele CORTESI qui, présentant l'invité, a déclaré: "... est une personne qui a fait ses preuves dans le secteur professionnel monde. Il a commencé à partir de Grumello (maintenant citoyen américain) et a lui-même établi dans le monde de la musique comme un conducteur. Cela est une tâche difficile. Aujourd'hui, nous serons très heureux si nous pouvions expliquer, tout d'abord le chemin dans votre vie qui vous a conduit à Philadelphie, puis la culture telle qu'elle est vécue dans la «Etats» et les différences que vous avez trouvé à l'italienne et européenne. ". Il a ensuite donné la parole à Rovaris.

L'exposition a été très agréable et plein d'anecdotes impliquant tous les participants dans l'atmosphère. Un TOP soir.

Le journal "L'Eco di Bergamo", dans son édition du samedi 31 Octobre consacré une page entière du journal dans ce sympathique qui était un peu comme la présentation d'aperçu de la saison 2015/2016 de l'opéra du Teatro Donizetti.

En fait, comme l'écrit le journal "Il Teatro Donizetti vient de leur« maison », il a pris les rues pour gagner de nouvelles personnes. Rotary Bergamo Sud jeudi soir appelé à dire l'un des nouveaux porte-étendards de cette «révolution Donizetti," le conducteur Corrado Rovaris Bergame, attendait son retour sur le podium de la Teatro Donizetti le 27 et 29 Novembre prochain, avec "Anna Bolena ». Une production pour lequel les préventes sont déjà faibles. Le casting, avec Alex Esposito, Carmela Remigio et Maxim Mironov est maintenant la scène internationale supérieure.

La baguette Bergame dit Rotariens similitudes et les différences entre les Etats-Unis et l'Italie pour vivre et de construire la musique, en particulier l'opéra. Originaire de Grumello del Monte, né en 1965, Corrado Rovaris a récemment obtenu le renouvellement jusqu'en 2020 en tant que directeur musical de l'Opéra de Philadelphie Société, un poste qu'il a occupé depuis 2006.

"Après ses études au Conservatoire de Milan, je fus cinq ans à la Scala,

en tant qu'assistant à la chorale: une expérience unique, mais à partir de laquelle d'aller ailleurs», dit-il simplement. "Alors je eu la chance de diriger, et en 1999 également aux États-Unis. Je me trouvais si bien que je pris la citoyenneté américaine. "

Le conducteur - Rovaris dit - "doit convaincre beaucoup d'autres de ses idées sur la musique, l'orchestre et le chœur. Si tout va bien, vous venez de réaliser 50 pour cent de ses idées. Mais il ya des moments - et ils sont des moments magiques, sublime - où vous obtenez jusqu'à 100 à 100. Le travail est en partie similaire à ce qui fait l'entraîneur de football: parfois besoin de très peu et les relations peuvent être compromises ". Aux États-Unis - dit Rovaris - il est un «sens du bien commun et le collectivisme ty, une chose qui manque en Italie, en particulier dans la musique et plus généralement dans le domaine culturel."

En Europe, il existe des subventions de l'Etat, dans l'État américain ne paie pas un dollar, tout est basé sur des ressources privées, qui sont déductibles d'impôt, "tant qu'artiste, je me suis trouvé avoir à financer aussi la recherche, pour de nombreux collègues est quelque chose de complètement étranger à leur dimension artistique. Il est pas ainsi, car de cette façon, vous êtes beaucoup plus libre. Fondations et financement privé qui ont un rapport semi-annuel ou trimestriel de la façon dont nous utilisons l'argent et tout fonctionne très bien. Wal-Mart, par exemple, multinationales riches (2.000.000 et 500.000 employés dans le monde, 500 milliards de \$ de ventes) renvoie à la partie de la communauté de ses actifs dans des activités artistiques: "Il nous a donné la première de 600 millions pour le siège, puis 800 pour l'entretien et plus il nous a demandé de créer un orchestre. Je l'ai fait plus de 500 interviews de jeunes et maintenant 82 enfants de moins de 26 ans travaillent dans une réalité qui est un rêve. Il ya tellement d'enthousiasme que trois heures du matin, après un concert, nous étions dans le restaurant de jouer la Symphonie 40 de Mozart. Ensemble, nous faisons de notre rêve le plus important: faire de la musique ".

De cette façon, "tout est simple: ceux qui veulent faire de la musique et de l'art va directement à ceux qui peuvent lui donner les moyens et les ressources, sans qu'il y ait une taxe et un état intermédiaire. Aux États-Unis, l'investissement sur la formation sont très populaires, il ya beaucoup de ressources. Vous travaillez pour les jeunes et pour leur futur travail, l'ensemble du système est très excitant, et l'éthique de travail est remarquable. "

Et Bergame? "Je pense qu'il commence à comprendre que l'énorme potentiel est la marque Donizetti. Un peu "comme il l'a fait avec le musée Guggenheim de Bilbao. Haute-Ville et de nos trésors de l'art, nous avons un patrimoine unique. "

En outre aussi aller à un concert ou à l'opéra en Italie ou aux Etats-Unis est très différent: «Ici, vous allez juger, et a passé les opinions sont choquants, surtout pour les jeunes; en Amérique, vous allez au théâtre pour profiter d'une soirée. De nous, si vous pensez que quelque jeune réussie de quelle manière je l'ai trouvé à faire une carrière, il ya toujours beaucoup d'envie. Pourtant - il conclut Rovaris - talents qui ont en Italie sont énormes, ne trouve nulle part ailleurs, mais ici tout est beaucoup plus compliqué, et laissée à la discrétion de l'individu ".

(BERNARDINO ZAPPA - gracieuseté de "L'Eco di Bergamo")

L'intervention du maître Corrado Rovaris a été enregistrée et vous pouvez écouter ici.

Le sympathique nous avons eu le plaisir d'avoir de nombreux invités et visiter Gianluca Riguzzi RC RIMINI District 2072 ° qui a échangé avec le Club fanion de notre président.

La soirée se termina par une invitation à assister à la prochaine du jeudi 4 Novembre, où nous aurons comme conférencier prof. Elio VALORI que nous allons parler de ce que l'Europe.

Das Treffen mit dem Leiter Bergamo, die Opera Philadelphia lenkt (USA) ist ein Beispiel dafür, wie die italienische Talent mehr im Ausland geschätzt als zu Hause.



A Von Bergamo Export: Corrado Rovaris

Der Abend wird sehr attraktiv bekannt gegeben. Wer Corrado Rovaris wusste bereits für seine künstlerische Leiter des Orchestra geworden war anwesend zu sein. Einmalige Gelegenheit für den direkten Kontakt mit der italienischen künstlerischen Exzellenz im Ausland.

Vorsitzender Marco GHISALBERTI in seiner Eröffnungsrede hat die lange Karriere des berühmten Gast Betonung der Züge wichtigsten Merkmale, wie zum Beispiel die Beteiligung an zahlreichen Konzerten und Festivals rund um die Welt gereist. Die Möglichkeit, mit uns den Master Corrado Rovaris haben war einzigartig und das ist dank des Engagements unserer Mitglieds Emanuele CORTESI dass, präsentiert den Gast, sagte: "... ist ein Mensch, der seinen Wert in der professionellen bewährt hat Welt. Es ging von Grumello (jetzt US-Bürger) und hat sich in der Welt der Musik als Dirigent etabliert. Das ist eine schwierige Aufgabe. Heute werden wir uns freuen, wenn wir erklären könnten, vor allem die Art und Weise in Ihrem Leben, die Sie führte zu Philadelphia, und dann die Kultur, wie sie in den "Staaten" und die Unterschiede, die Sie mit der italienischen und europäischen gefunden gelebt werden. ". Dann gab er das Wort an Rovaris.

Die Ausstellung war sehr angenehm und voller Anekdoten unter Einbeziehung aller Beteiligten in der Atmosphäre. Ein Abend TOP. Die Zeitung "L'Eco di Bergamo", in ihrer Ausgabe vom Samstag, 31. Oktober in diesem freundlichen, die ein bisschen wie die Vorschau Präsentation des 2015/2016 Opersaison des Teatro Donizetti war widmete eine ganze Seite der Zeitung.

In der Tat, wie sie in der Zeitung "Il Teatro Donizetti kommt von ihrer" Heimat "geschrieben, nahm er auf die Straße, um neue Leute zu gewinnen. Rotary Bergamo Sud Donnerstagabend aufgerufen, um eine der neuen Bannerträger dieser sagen "Donizetti Revolution", der Dirigent Corrado Rovaris Bergamo, erwartete seine Rückkehr auf das Podium des Teatro Donizetti nächsten 27 und 29. November, mit "Anna Bolena ». Eine Produktion, für die die Presales sind bereits niedrig. Die Besetzung mit Alex Esposito, Carmela Remigio und Maxim Mironov ist jetzt der internationale Top-Arena.

Der Zauberstab Bergamo erzählt Rotarier Ähnlichkeiten und Unterschiede zwischen den USA und in Italien zu leben und die Musik, vor allem Oper zu bauen. Ursprünglich aus Grumello del Monte, geboren 1965, hat Corrado Rovaris kurzem eine Erneuerung erhalten bis 2020 als

Musikdirektor des Philadelphia Opera Company, eine Position, die er seit 2006 inne.

"Nach dem Studium am Mailänder Konservatorium war ich fünf Jahre an der Mailänder Scala, als Assistent der Chor: ein einzigartiges Erlebnis, sondern von denen, woanders hinzugehen", sagt er einfach. "Dann hatte ich das Glück, Regie, und im Jahr 1999 auch in den USA. Ich fand mich so gut, dass ich nahm die amerikanische Staatsbürgerschaft. "

Der Dirigent - Rovaris sagt - "zu viele andere seiner Ideen über Musik, das Orchester und den Chor zu überzeugen. Wenn alles gut geht, kommt man auf 50 Prozent seiner Ideen zu verwirklichen. Aber es gibt Zeiten - und sie sind magische Momente, erhaben -, wo Sie bis zu 100 bis 100. Die Arbeit ist teilweise ähnlich zu dem, was macht den Fußball-Trainer: Mühsen manchmal sehr wenig und Beziehungen beeinträchtigt werden " In den Vereinigten Staaten - sagt Rovaris - gibt es einen "Sinn für das Gemeinwohl und Kollektivismus ty, eine Sache, die in Italien fehlt, vor allem in der Musik und ganz allgemein im Bereich der Kultur."

In Europa gibt es staatliche Zuschüsse, im US-Staat nicht einen Dollar zu zahlen, wird alles auf private Ressourcen, die steuerlich abzugsfähig sind, als Künstler auf der Basis ", fand ich mich mit den auch finanzieren Forschung, für viele Kollegen ist etwas ganz alien, ihre künstlerische Dimension. Es ist nicht so, denn auf diese Weise können viel mehr frei sind. Stiftungen und private Finanzierung, die einen Halbjahresbericht oder Quartals, wie wir das Geld verwenden, und alles funktioniert haben. Walmart, beispielsweise multinationale reichen (2.000.000 und 500.000 Mitarbeitern weltweit 500 Milliarden \$ Umsatz) gibt für die Gemeinschaft einen Teil seines Vermögens in künstlerischen Aktivitäten: "Er gab uns die ersten 600 Millionen für den Sitz, dann 800 für die Wartung und die meisten, fragte er uns, ein Orchester zu schaffen. Ich habe mehr als 500 Interviews von jungen und jetzt 82 Kinder unter 26 Jahren sind in einer Realität, die ein Traum ist, arbeiten. Es gibt so viel Begeisterung, dass drei Uhr morgens, nach einem Konzert, in das Restaurant, das Symphony 40 von Mozart spielen, waren wir. Gemeinsam machen wir uns auf die wichtigsten Traum: Musik machen "

Auf diese Weise, "alles ist einfach: diejenigen, die Musik und Kunst machen wollen geht direkt an diejenigen, die ihm die Mittel und Ressourcen geben können, ohne dass ein Steuern und ein Zwischenzustand. In den USA sind Investitionen auf die Ausbildung sehr beliebt, es gibt viele Ressourcen. Sie arbeiten für junge Menschen und für ihre zukünftige Arbeit ist das ganze System sehr spannend, und die Arbeitsmoral ist hervorragend. "

Und Bergamo? "Ich glaube, er beginnt zu verstehen, dass ein enormes Potenzial ist die Marke Donizetti. Ein bisschen ", wie es mit dem Bilbao Guggenheim taten. Oberstadt und unsere Kunstschatze haben wir ein einzigartiges Erbe. "

Darüber hinaus auch für ein Konzert oder Oper in Italien oder in den Vereinigten Staaten zu gehen ist ganz anders: "Hier gehen Sie, um zu beurteilen, und verbrachte die Meinungen sind schockierend, vor allem für junge Menschen; in Amerika Sie ins Theater zu gehen, um einen Abend zu genießen. Von uns, wenn Sie eine junge erfolgreiche, auf welche Weise ich gefunden habe, um Karriere zu machen denke, es gibt immer eine Menge Neid. Dennoch - er schließt Rovaris - Talente, die in Italien haben sind enorm, die es sonst nirgends, aber hier ist alles viel komplizierter, und in das Ermessen des Einzelnen ". (BERNARDINO ZAPPA - mit freundlicher Genehmigung von "L'Eco di Bergamo") Die Intervention des Master Corrado Rovaris wurde aufgezeichnet und können Sie hier anhören.

Das freundliche hatten wir das Vergnügen, viele Gäste und Gast Gianluca Riguzzi RC RIMINI Bezirk 2072 °, die mit unseren Presidents Club Wimpel gehandelt.

Der Abend endete mit einer Einladung des nächsten vom Donnerstag, 4. November, wo wir als Sprecher prof haben, daran teilzunehmen. Elio VALORI, die wir über das, was Europa zu sprechen.